



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**Liceo Statale Classico - Musicale - Scienze Umane Chris Cappell College**  
**VIALE ANTIUM N.5 - 00042 ANZIO (RM) Tel. 06/121126745 06/121126746 -**  
**Codice Fiscale: 07183021000**  
**Codice Meccanografico: RMPC41000C**

**Anzio 12/01/2026**

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO  
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
TRIENNIO 2025/2028 - ANNUALITÀ 2025/2026**

Al Collegio dei Docenti  
Ai Genitori  
Agli Studenti  
Alla D.S.G.A.  
Agli Atti dell'Istituto  
Al Sito web

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa triennio 2025/2028 – annualità 2025/2026

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

VISTA al Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1, comma 14 della legge 107/2015;

VISTO il DM n. 35 del 22/6/2020 recante "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92"

VISTO l'Atto di Indirizzo del Ministro dell'Istruzione per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2025;

VISTO il D.M. 14 giugno 2022, n. 161, che adotta il "Piano scuola 4.0", previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il D.M. 24 giugno 2022, n. 170 relativo al riparto delle risorse per le azioni di prevenzione della dispersione scolastica;

VISTA la Nota dell'Unità di Missione per il PNRR, prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 del Ministro dell'Istruzione Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole;

VISTA la Nota DGOSVI prot. n. 23940 del 19 settembre 2022 avente come oggetto Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il

triennio 2022-2025;  
VISTO il D.M. 328 del del 22 dicembre 2022;  
VISTO il D.M. 63 del 5 aprile 2023;  
VISTA la Nota M.I.M. 958 del 5 aprile 2023;  
VISTO IL D.M. 166 del 9 agosto 2025;  
TENUTO CONTO del Piano RiGenerazione Scuola, attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU;  
TENUTO CONTO delle nuove Linee guida di Educazione Civica (Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024);  
TENUTO CONTO delle novità del PNRR – fase attuativa finale e delle nuove misure per la scuola digitale, l'orientamento e la lotta alla dispersione scolastica;  
TENUTO CONTO delle Linee guida nazionali su inclusione, orientamento e valutazione;  
TENUTO CONTO delle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche;  
CONSIDERATI gli esiti della Rendicontazione sociale relativa al triennio 2022/2025, le risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, delle priorità e dei traguardi in esso individuati e il conseguente Piano di Miglioramento;  
CONSIDERATI i risultati delle Rilevazioni Nazionali degli apprendimenti 2024/25;

#### EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

al fine di definire le linee di azione e di orientamento secondo le quali il Collegio dei Docenti possa, nelle sue articolazioni dipartimentali ed operative, individuare i percorsi didattici e le proposte organizzative in considerazione della Vision e della Mission che si caratterizzano in termini di partecipazione, di attenzione allo studente e alla sua sfera emotiva, di trasparenza, efficacia ed efficienza, di rendicontazione sociale, in coerenza con le finalità e il profilo del sistema dell'Istituto,

A tale scopo

#### PRESO ATTO

- che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena realizzazione dell'autonomia scolastica, che trova la sua espressione di massima trasparenza nella individuazione delle aree e delle modalità di attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in un'ottica di organizzazione flessibile e democratica, condivisa con tutte le componenti del processo formativo;
- che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 in termini di organico funzionale consentono la realizzazione di un'offerta formativa arricchita, potenziata e curvata, sia per rispondere ai bisogni dell'utenza che per allineare il sistema scolastico italiano alle sempre più pressanti richieste dell'U.E.;
- che l'insegnamento trasversale di Educazione civica, introdotto dalla legge n. 92 del 2019, ha come obiettivo quello di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri allo scopo di formare cittadini responsabili e attivi, i quali partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità;
- che con il Decreto ministeriale 14 giugno 2022 n. 161 è stato adottato il Piano Scuola Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
- che con il Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170 sono stati individuati i criteri di

riparto e le istituzioni scolastiche, secondarie di primo e secondo grado, beneficiarie delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR e che con la successiva nota dell'Unità di Missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022 sono stati forniti *Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole*;

• che il Piano *RiGenerazione Scuola*, attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, è pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

#### PRESO ATTO CHE

1. il Collegio dei Docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa prendendo atto delle seguenti linee di indirizzo, nell'ambito delle diverse dimensioni: didattica, metodologica, valutativa, organizzativa, curricolare, extracurricolare, inclusiva, formativa, orientativa e sociale;
2. il Consiglio di Istituto lo approva, individuandone la fattibilità anche sul piano contabile, definendo le aree di interfaccia con il Programma Annuale;
3. il piano può essere rivisto annualmente;

#### TENUTO CONTO

- dell'analisi del contesto condotta con modalità formali ed informali;
- degli esiti degli alunni in termini didattici e comportamentali, in attuazione delle procedure valutative collegialmente condivise ed attuate;
- degli esiti degli studenti in ingresso ed in uscita;
- degli esiti e dei miglioramenti ottenuti con l'attuazione della programmazione FSE, FESR e PNRR per la realizzazione di attività di arricchimento dell'Offerta Formativa per il superamento di gap riscontrati in termini di competenze di base, per lo sviluppo e la cura delle eccellenze, nonché per l'acquisizione di attrezzature informatiche, scientifiche, musicali, e di impianti di wi-fi e cablaggio, tali da rendere anche gli ambienti di apprendimento adeguati e funzionali ad un apprendimento sostenibile ed inclusivo;
- delle attività già messe in campo finora dalla scuola in ordine a quanto prescritto dal T.U. 81/2008 per assicurare il benessere, la tutela della salute e della sicurezza di lavoratori e studenti;
- delle iniziative di formazione realizzate a favore dei docenti per lo sviluppo delle competenze digitali, disciplinari, metodologiche, e relative all'inclusione ed all'integrazione delle diverse abilità;
- delle efficaci ricadute delle attività extracurricolari realizzate e coerenti finora con la Mission generale del PTOF;
- dei diversi linguaggi disciplinari;
- delle opportunità formative connesse alle risorse destinate alla scuola dal PNRR, soprattutto nell'ottica di un contrasto alla dispersione, nonché alla riduzione dei divari;
- delle *Linee guida del Piano dell'Orientamento* e del D.M. 328 del 22 dicembre 2022, nonché del D.M. 63 del 5 aprile 2023 e della Nota M.I.M. 958 del 5 aprile 2023, che assegnano alle figure dell'orientatore e del tutor una centralità nel perseguire l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni degli studenti, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro.

#### TENUTO CONTO

che *Mission* e *Vision* sono due concetti molto importanti che interagiscono e risultano fondamentali per gestire gli obiettivi comuni e che nella scuola si possono così sintetizzare:

- la *Vision* è la proiezione di valori, aspirazioni e ideali in uno scenario che si vuole "vedere" nel futuro.

Rappresenta la direzione verso cui protendere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro.

La *Vision* della propria azione educativa viene definita nei seguenti aspetti:

- Scuola dell'accoglienza che sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà, rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale; una scuola in cui vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra alunni, insegnanti, genitori ed operatori scolastici;
- Scuola partecipata e dialogante che sappia instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi;
- Scuola dell'inclusione che sappia accogliere e valorizzare le differenze, creare legami autentici tra le persone, favorire l'incontro e il confronto tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- Scuola di qualità che sia equa ed inclusiva e che offra pari opportunità di apprendimento per tutti e che favorisca lo sviluppo della capacità critica e la ricerca di strategie atte a risolvere problemi;
- Scuola resiliente, che guidi e sostenga l'alunno nell'affrontare i molteplici cambiamenti nella propria vita e nella società.

La *Mission* che il nostro istituto si propone con la propria azione educativa è quella di sviluppare al pieno quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro. L'Istituto intende quindi formare giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, capaci di mettere a frutto la propria creatività tramite le competenze progettuali legate al problem solving ed aperti verso le nuove tecnologie con focus rafforzato su innovazione, cittadinanza digitale, apertura internazionale e sviluppo competenze globali. La *Mission* del nostro istituto è altresì volta a formare:

- persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano un metodo di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi;
- persone che comprendano l'importanza di investire continuamente nella propria formazione ed abbiano gli strumenti culturali e metodologici per farlo, con lo scopo di dare il proprio fattivo e consapevole contributo alla società di cui fanno parte;
- persone che si sentano futuri cittadini d'Europa promuovendo atteggiamenti di solidarietà, di pace, di tolleranza, di rispetto dei diritti umani.

Premesso e tenuto presente quanto sopra

## DEFINISCE

al fine dell'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa per l'annualità 2025/2026, le seguenti linee di indirizzo su cui orientare le attività della scuola.

Il Piano dell'Offerta Formativa triennale, rivolto in primis al raggiungimento della Vision d'Istituto e al conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento, si sviluppa attraverso l'approfondimento delle corrispettive aree tematiche di cui si riporta qui

un'essenziale elencazione, con i singoli punti da sviluppare.

## **Area amministrativa**

### **1. Area di supporto all'attività didattica**

- Garantire un servizio efficiente e puntuale che sostenga il lavoro dei docenti e degli studenti.
- Collaborare attivamente con i referenti di plesso, i coordinatori di classe e le funzioni strumentali.

### **2. Area della qualità dei servizi amministrativi**

- Assicurare trasparenza, semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrativo-contabili, nel rispetto delle norme vigenti.
- Garantire tempestività nella comunicazione con l'utenza e chiarezza nelle informazioni fornite.

### **3. Area della gestione degli spazi e sicurezza**

- Mantenere ambienti scolastici ordinati, sicuri e accoglienti, contribuendo al benessere della comunità educante.
- Applicare e far rispettare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della salute.

### **4. Area della Collaborazione e clima organizzativo**

- Favorire un clima di collaborazione, rispetto e disponibilità nei rapporti interni con colleghi, studenti e famiglie.
- Partecipare alle attività formative organizzate dall'Istituto per l'aggiornamento professionale.

### **5. Area dell'Innovazione e miglioramento**

- Promuovere soluzioni organizzative innovative, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, finalizzate a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi.
- Contribuire al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, sostenendo l'autonomia scolastica.

## **Area metodologico-didattica**

### **Miglioramento dei risultati prove INVALSI**

Consolidare/potenziare le competenze in ambito logico-matematico e linguistico (italiano e inglese). Nel definire le attività per il recupero e potenziamento del profitto si terrà conto dei

risultati delle rilevazioni INVALSI e dei livelli di apprendimento maturati dagli alunni con riferimento alle discipline MATEMATICA, ITALIANO e INGLESE.

### **Miglioramento dei risultati in uscita**

Migliorare i risultati finali dell'Esame di Stato degli alunni, avendo come obiettivo un incremento delle eccellenze. Nel definire le opportune strategie, esse saranno rapportate all'analisi del profitto quadrimestrale e finale, a partire dalle classi terze, al fine di individuare quelle attività in grado di valorizzare ulteriormente le potenzialità, con una ricaduta positiva sulla valutazione, così da determinare l'attribuzione del credito massimo previsto per l'Esame di Stato.

### **Potenziare il focus su personalizzazione e benessere**

Attivare interventi volti al **benessere emotivo e psicologico**, con azioni di prevenzione del disagio, gestione dei conflitti e sviluppo delle competenze socio-emotive (life skills).

Inserire **percorsi personalizzati di apprendimento** supportati da tecnologie digitali e intelligenza artificiale per monitoraggio e tutoraggio individuale.

Prevedere interventi strutturati per **studenti ad alto potenziale** (gifted) e valorizzazione delle eccellenze.

### **Area del Curricolo di Educazione civica**

Individuare traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento per la realizzazione e attuazione di un curriculum trasversale di Educazione Civica d'Istituto con percorsi educativi e progetti che perseguano comuni traguardi di competenza e che ruotino attorno ai tre assi: studio della Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale. L'obiettivo è quello di aiutare il processo formativo degli studenti, ponendo particolare attenzione alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle Istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.

### **Area della Programmazione didattica – disciplinare**

Predisporre una progettazione verticale orientativamente per progetti di classe o interclasse, per situazioni-problema, problemi aperti) da parte del Collegio dei Docenti, dei Dipartimenti disciplinari, dei Consigli di classe e dei singoli docenti: valutazione didattica con diagnosi dei livelli di partenza attraverso la definizione di prove comuni di ingresso; valutazione sommativa e formativa; valutazione delle competenze trasversali, di cittadinanza, di asse e disciplinari, tramite opportune rubriche di valutazione per competenze e relativi criteri e indicatori; verifica e valutazione in itinere dei percorsi didattici; criteri e descrittori per la valutazione del voto di comportamento; criteri e descrittori per la valutazione del voto di Educazione civica; certificazione delle competenze in uscita a conclusione dell'obbligo formativo.

### **Area della Progettazione didattica**

Finalizzare la progettazione didattica al successo scolastico con la programmazione di:

attività di recupero e differenti tipologie e modalità di interventi, attività di accoglienza, orientamento, continuità, corsi di approfondimento e potenziamento, utilizzando anche le risorse e le iniziative previste dal PNRR.

Consolidare e ampliare la **didattica laboratoriale e per competenze** con metodologie attive (PBL, CLIL, debate, service learning).

Inserire un'azione dedicata alla **didattica digitale integrata permanente** come competenza ordinaria, non solo in caso di emergenze.

Introdurre progetti di **educazione all'IA e al pensiero computazionale**, in coerenza con le nuove linee europee.

Predisporre il piano d'inclusione (PAI) che prevede che la scuola si configuri come ambiente

rispondente ai bisogni di ciascun alunno; il P.E.I. per gli alunni che presentano B.E.S. (alunni certificati con D.S.A., A.D.H.D.) e il P.d.P. (alunni con disagio sociale, linguistico, economico, certificati e non).

Pertanto la progettazione curricolare, aggiuntiva/potenziata ed extracurricolare avrà un'impostazione orientata a:

### **1. Risultati scolastici**

- migliorare i livelli delle competenze di base;
- ridurre il fenomeno degli abbandoni;
- incrementare le eccellenze;

### **2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

- ridurre lo spread formativo medio delle prove Invalsi tra i diversi indirizzi;
- migliorare i risultati di italiano, matematica ed inglese ottenuti nelle prove standardizzate;

### **3. Risultati a distanza**

- potenziare una azione puntuale di monitoraggio degli esiti negli anni successivi al diploma;

### **Area delle Competenze trasversali di Educazione Civica**

- favorire il pieno sviluppo della persona e formare cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;
- promuovere la cultura delle pari opportunità, sostenendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- educare allo sviluppo sostenibile;

Le attività saranno innanzitutto rivolte all'attenta conservazione e consolidamento dei punti di forza riscontrati ed evidenziati nel RAV.

## **Area della Progettazione finalizzata all'ampliamento dell'Offerta Formativa**

Prevedere attività per l'ampliamento dell'Offerta Formativa d'Istituto in quanto arricchimento-integrazione dei curricula, allo scopo di offrire a studentesse e studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza. Saranno adottati elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali e ad una effettiva realizzabilità della progettualità nel suo insieme. Per la realizzazione dei progetti descritti nel PTOF, proposti e deliberati annualmente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto (per quanto di sua competenza), i quali necessitano del supporto docenza, coordinamento ed organizzazione del personale, si dovrà tener conto della sostenibilità degli stessi.

Prevedere **percorsi interdisciplinari su transizione ecologica, digitale e culturale**, legati all'Agenda 2030.

Sviluppare **percorsi di FSL di nuova generazione**, con partnership internazionali, start-up, enti di ricerca e istituzioni culturali.

Rafforzare progetti di **internazionalizzazione** (Erasmus+, gemellaggi digitali e mobilità breve).

Visite guidate e viaggi d'istruzione, contribuendo ad arricchire la formazione personale e culturale dello studente, necessitano di una ricaduta didattica, appositamente evidenziata dal docente/i proponente/i.

### **Area della Progettazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL)**

Attuare percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) come parte integrante e qualificante del percorso di formazione degli studenti del triennio, declinati a seconda dell'indirizzo di studio e in base alla realtà territoriale.

In considerazione delle Direttive che istituzionalizzano i FSL si individuano le seguenti linee orientative:

- promozione di interazioni e relazioni fra scuola, società, università, ITS e impresa, intesa anche come spazio formativo, per consentire di conoscere e sperimentare il mondo professionale;
- integrazione delle attività di FSL nell'ambito del curriculum verticale e delle attività didattiche ordinarie;
- predisposizione e redazione del portfolio a cura di ogni studente per la valutazione delle competenze.

I percorsi di FSL, curricolari in tutti gli indirizzi del triennio, saranno attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore; e saranno svolti tramite percorsi formativi presso strutture ospitanti, la partecipazione a corsi, concorsi, eventi, attività extra scolastiche, manifestazioni.

### **Area della Progettazione moduli di orientamento formativo**

Progettare moduli di orientamento formativo da almeno 30 ore (curricolari nelle classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi) finalizzati alla valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti; e all'offerta di un supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro.

### **Area della Progettazione degli interventi e delle iniziative a favore della motivazione degli studenti. Successo formativo e inclusione**

Finalizzare la didattica al successo scolastico: definizione di azioni di recupero degli alunni con difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di prevenzione del disagio, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni, sia adottando forme di didattica innovativa o alternativa all'interno del Curriculum, sia integrando attività oltre l'orario curricolare. Predisporre percorsi didattici personalizzati e individualizzati, di sostegno linguistico per alunni stranieri, di sostegno allo studio e peer education per il recupero delle carenze e del debito formativo.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, corsi di recupero per i debiti formativi, esami integrativi. Prevenzione e contrasto dell'abbandono e della dispersione scolastica, iniziative di ascolto, consulenza psicologica e di educazione alla salute.

Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento in abilità degli alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.

Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES.

Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo.

## **Area della Formazione/aggiornamento**

### **Formazione/aggiornamento del personale docente**

Definire un piano di formazione/ aggiornamento in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), con le azioni descritte nel piano di miglioramento, con il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, con lo sviluppo della didattica per competenze. Per la valorizzazione del personale si ricorrerà alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorica, metodologica e didattica, alla innovazione tecnologica, agli stili di apprendimento e di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema. Pertanto, creare un piano pluriennale di formazione su:

- Didattica innovativa e inclusiva.
- Valutazione per competenze.
- Intelligenza artificiale e strumenti digitali educativi.
- Gestione della classe e delle emozioni.

### **Formazione personale ATA**

Predisporre interventi formativi per il personale ATA, considerando l'esplicito richiamo della

Legge all'obbligo di formazione come base per il miglioramento della strategia e della tecnica formativa, relativamente ai seguenti ambiti:

- cloud sharing nelle attività amministrative;
- la tutela della identità e della privacy digitale e la sicurezza in rete;
- strumenti digitali e organizzativi per la gestione del lavoro;
- supporto all'offerta formativa;
- sostegno alla gestione tecnico amministrativa;
- vigilanza di base e aspetti organizzativi ed educativo-relazionali relativi al processo di integrazione scolastica;
- sicurezza nei luoghi di lavoro;
- uso di piattaforme digitali, sicurezza e assistenza agli studenti.

### **Formazione e sicurezza**

Attivare, nei limiti delle risorse disponibili, iniziative di formazione e corsi di formazione di sicurezza sul lavoro, finalizzati alla tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro. Per tutto il personale della scuola monitorare e promuovere la formazione attraverso iniziative di aggiornamento delle competenze in materia di primo soccorso e in materia di antincendio sul posto di lavoro.

## **Area strumentale**

### **Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture**

Proseguire il rinnovamento e il potenziamento delle strutture tecnologiche e digitali, per disporre di ulteriori ambienti di apprendimento innovativi. A tal fine saranno ammodernati i laboratori e le strutture, nonché le dotazioni più obsolete.

### **Area della Comunicazione e visibilità sociale**

Migliorare ed incrementare la comunicazione scuola-famiglia e con l'intera comunità, sia per rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto, che per acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato. In questo processo bidirezionale saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

A. sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto, per la pubblicazione di newsletter informative, di tutte le deliberazioni dell'amministrazione trasparente e dell'albo pretorio;

B. convegni, seminari, scuole aperte, per rendere pubblica la Mission e la Vision dell'intero sistema scuola;

C. registro elettronico, per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti, di attività e di comunicazioni istituzionali;

### **Area della Gestione e amministrazione**

La gestione e l'amministrazione devono essere improntate ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme e alla ricerca dell'interesse primario della scuola. L'organizzazione amministrativa, tecnica e ausiliaria, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, secondo quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto.

### **Area dell'Autovalutazione interna**

Proseguire con l'implementazione del sistema di valutazione previsto dal D.P.R. n. 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia relativamente ai risultati scolastici che ad altri aspetti del rapporto di autovalutazione. Attuare il piano di miglioramento contenuto nel RAV e verificare l'efficacia delle azioni attuate.

### **Area del Piano nazionale scuola digitale**

Sviluppare azioni ed attività formative, in coerenza con il quadro di riferimento delle competenze digitali dei docenti volte all'innovazione delle metodologie didattiche e degli ambienti di apprendimento per favorire processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, dell'apprendimento collaborativo e della didattica laboratoriale, anche attraverso il potenziamento delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto per favorire le competenze digitali dei docenti e degli studenti.

### **Area delle Reti di scuole e di enti**

Potenziare la già fitta rete di relazioni con associazioni, scuole ed enti per scopi prioritariamente didattici e formativi in attuazione di quanto previsto dall'art. 7 del DPR 275/99. Si auspica, pertanto, un consolidamento delle attività delle reti, che nel piano dell'Offerta Formativa Triennale saranno richiamate e delineate nelle reciproche funzioni e per gli scopi di costituzione.

### **Area dell'Organico potenziato**

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento alle esigenze rilevate. Dato che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi si eviterà di assorbire per i progetti la quota disponibile.

L'O.P. sarà in linea con la progettazione curricolare, finalizzata al conseguimento degli obiettivi di processo individuati nel Piano di miglioramento e declinati in obiettivi strategici nelle progettazioni curricolari ed extracurricolari di tutte le discipline.

### **Area del rapporto con il territorio**

#### **Modalità di Comunicazione al Territorio**

Nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne si sottolinea la necessità di specifica comunicazione pubblica mediante:

- Potenziamento della **comunicazione bidirezionale** con famiglie e territorio tramite piattaforme social, podcast, newsletter digitali e Web radio;
- Stesura di un **patto di corresponsabilità rinnovato** con famiglie e studenti, aggiornato alle sfide digitali e alla cittadinanza online;
- Creazione di **reti di scuole tematiche** per condividere buone pratiche e progetti comuni (STEM, arte, sport, inclusione).

### **Area dell'Internazionalizzazione**

Promuovere un progetto di internazionalizzazione dell'offerta formativa, anche attraverso accordi con scuole estere, gemellaggi, scambi culturali, progetti Erasmus+, attività CLIL, partecipazione a reti internazionali e iniziative in lingua.

### **Area della Rendicontazione Sociale**

Sarà compito del Dirigente Scolastico curare la rendicontazione sociale di cui alla Nota DGOSVI prot. n. 23940 del 19 settembre 2022, all'interno della piattaforma del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e successivamente pubblicarne i risultati su Scuola in chiaro. Saranno previsti momenti d'incontro con tutti i portatori d'interesse; relazioni quali/ quantitative al Consiglio di Istituto relativamente all'efficacia dei percorsi progettati; e la pubblicazione sul sito web della scuola. Le seguenti linee d'indirizzo delineano percorsi ed individuano orientamenti che presuppongono la volontà comune di crescita e di condivisione. A tal fine sarà fondamentale l'apporto fornito da tutte le componenti della scuola: studenti, genitori, personale tecnico-amministrativo e docenti, con i quali quotidianamente condivido questa meravigliosa esperienza di formazione continua.

### **Area della Valutazione, monitoraggio e rendicontazione**

- Prevedere un **rapporto di restituzione pubblica** annuale alla comunità scolastica (eventi, open data, infografiche);
- Rafforzare il **sistema di autovalutazione** con questionari periodici a studenti, famiglie e personale.

Il presente Atto costituisce per norma atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito della scuola e nella sezione AT;
- pubblicato all'albo on line;
- reso noto ai competenti organi collegiali.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
*Dott.ssa Daniela Pittiglio*